

10. A/38-003
Trento li 24 Aprile 1860.

Mio caro amico!

Per lo stesso gentile mio concittadino, sig.^{re} Carlo
Michele Sardagna, che mi ha recato la gra-
tissima vostra dei giorni del corrente, vi mando
il centone manoscritto, contenente, fra l'altre cose,
molte satire e laud' a fra Jacovone da Todi; ed in-
sieme una miscellanea a stampa, che a voi, in-
telligente amatore d'libri rari, riuscirà forse non
affatto discara; non fosse che per la Calandra del
Mibreno, che un giorno mi mostravate desiderare.
Le straordinarie facende e le preoccupazioni continue
e penose per l'avvenire, mi tolgono e tempo e
voglia di scrivere anche agli amici più cari;
ma il mio pensiero è con loro sovente.

I vostri saluti alla famiglia Thun e al Dr. Fals
furono accettissimi, e vi si ricambiano con sin-
cera cordialità. Io vi stringo la mano e sono
Il vostro Tommaso.

Tommaso Gar
ora Bibliotecario a Napoli
(1865)